

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede: VIA SABAUDIA 8 MILANO MI
Capitale sociale: 1.556,58
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 08872610152
Codice fiscale: 08872610152
Numero REA: 1258197
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 881000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A118308

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.339	8.608
II - Immobilizzazioni materiali	1.708	2.680
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.047</i>	<i>11.288</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.231.320	1.072.356
esigibili entro l'esercizio successivo	1.224.534	1.065.570

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.786	6.786
IV - Disponibilita' liquide	438.542	555.029
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.669.862</i>	<i>1.627.385</i>
D) Ratei e risconti	7.949	10.591
<i>Totale attivo</i>	<i>1.684.858</i>	<i>1.649.264</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.557	1.757
IV - Riserva legale	315	247
VI - Altre riserve	627.988	627.716
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.797	340
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>637.657</i>	<i>630.060</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	426	584
D) Debiti	1.046.531	1.017.370
esigibili entro l'esercizio successivo	986.531	957.370
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000	60.000
E) Ratei e risconti	244	1.250
<i>Totale passivo</i>	<i>1.684.858</i>	<i>1.649.264</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.835.159	2.103.856
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	33.032	16.620
altri	3.066	2.543
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>36.098</i>	<i>19.163</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.871.257</i>	<i>2.123.019</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.878	26.014
7) per servizi	353.106	462.346
8) per godimento di beni di terzi	21.654	19.241

	31/12/2020	31/12/2019
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.072.447	1.180.199
b) oneri sociali	291.302	322.831
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	78.657	86.005
c) trattamento di fine rapporto	78.657	86.005
Totale costi per il personale	1.442.406	1.589.035
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	4.241	6.925
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.269	3.399
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	972	3.526
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.241	6.925
14) oneri diversi di gestione	9.518	14.544
Totale costi della produzione	1.860.803	2.118.105
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.454	4.914
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.657	4.574
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.657	4.574
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(2.657)	(4.574)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	7.797	340
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.797	340

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.797	340
Interessi passivi/(attivi)	2.657	4.574
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>10.454</i>	<i>4.914</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.242	6.927
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.096	1.285
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>6.338</i>	<i>8.212</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>16.792</i>	<i>13.126</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(136.652)	48.624
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(12.987)	11.115
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.642	(4.011)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.006)	810
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	19.837	67.285
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(128.166)</i>	<i>123.823</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(111.374)</i>	<i>136.949</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.657)	(4.574)
Altri incassi/(pagamenti)	(2.255)	(2.393)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(4.912)</i>	<i>(6.967)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(116.286)	129.982
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		(2.527)
Disinvestimenti		1.794
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(750)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(1.483)

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(200)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(200)	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(116.486)	128.499
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	548.964	420.182
Danaro e valori in cassa	6.065	6.348
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	555.029	426.530
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	432.966	548.964
Danaro e valori in cassa	5.577	6.065
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	438.543	555.029
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La nostra cooperativa, ai sensi del D. Lgs. 220/2002 è soggetta all'attività di vigilanza sugli enti cooperativi da parte dell'Associazione Generale Cooperative Italiane (A.G.C.I.), alla quale associazione la stessa cooperativa aderisce.

E' stata redatta relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

La società, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DL. 183/2020, ha usufruito della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. In particolare le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi ad una riorganizzazione aziendale.

La cooperativa, avendo chiuso l'esercizio 2020 con un risultato positivo, non ha avuto la necessità di usufruire della possibilità concessa dall'art. 6 del Decreto Legge 23/2020 che neutralizza quanto previsto dagli artt. 2446 commi 2 e 3, 2447, 2482-bis, commi 4, 5 e 6 e 2482-ter in tema di riduzione del capitale per perdite superiori ad un terzo del capitale e dagli artt. 2484 comma 1 n. 4 e 2545-duodecies del codice civile, relativi all'obbligo di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale.

Si specifica inoltre che non è stato necessario usufruire della possibilità concessa dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 126/2020 che consente di derogare alle disposizioni dettate dall'articolo 2426 comma 1 n. 2 del codice civile; ciò in quanto la cooperativa non si trova in particolare difficoltà patrimoniale, economica e finanziaria. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali segue dunque il piano prestabilito ed il relativo costo è stato normalmente contabilizzato.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio pari ad euro 7.797.=.

L'esercizio di riferimento è stato caratterizzato da un decremento del fatturato, dovuto soprattutto all'emergenza sanitaria da Covid-19; si rileva anche una riduzione dei costi. Gli aiuti economici ricevuti proprio per far fronte alle difficoltà dovute al Covid-19 hanno permesso di raggiungere un risultato economico positivo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La cooperativa non ha ritenuto necessario usufruire della possibilità concessa dall'art. 38-quater, comma 2, Decreto Legge 34/2020 poi convertito, con modificazioni, dalla Legge 77/2020 che consente di derogare all'art. 2423-bis, comma 1, n.1 del codice civile in quanto l'attività non ha risentito particolarmente degli effetti negativi della pandemia da Covid-19. La valutazione prospettiva della capacità dell'azienda di continuare a rappresentare un complesso economico funzionante, destinato a produrre reddito, è stata effettuata considerando un arco temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, come precisato e consigliato dal principio contabile nazione OIC n. 11.

Non si evidenziano elementi di rischio al cui manifestarsi potrebbe essere compromessa la continuità aziendale.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15%
Altri beni materiali	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%
Apparecchi rilevazione automatizzata	25%
Radiomobili	20%
Automezzi	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.745	172.990	188.735
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.137	170.310	177.447
Valore di bilancio	8.608	2.680	11.288
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	3.269	972	4.241
Totale variazioni	(3.269)	(972)	(4.241)
Valore di fine esercizio			
Costo	15.745	172.990	188.735
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.406	171.282	181.688
Valore di bilancio	5.339	1.708	7.047

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Nella tabella sono evidenziate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2020 nelle voci che compongono l'attivo circolante e il rispettivo scostamento.

Voce	Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	1.669.863	1.627.385	42.478
II -	CREDITI	1.231.320	1.072.356	158.964
1)	Crediti verso clienti	693.429	556.777	136.652
5-bis)	Crediti tributari	17.097	10.092	7.005
5-quater)	Crediti verso altri	520.794	505.487	15.307
IV -	DISPONIBILITA' LIQUIDE	438.543	555.029	116.486-
1)	Depositi bancari e postali	432.966	548.964	115.998-
3)	Denaro e valori in cassa	5.577	6.065	488-
D)	RATEI E RISCONTI	7.949	10.591	2.642-

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nei crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono compresi crediti commerciali per euro 315.256.= e fatture da emettere per euro 373.465.=.

Sono comprese in questa voce anche le anticipazioni ai dipendenti del TFR destinato alla Tesoreria per euro 72.356.= la cui contropartita è iscritta nella voce Debiti per uguale importo e il credito verso l'INPS rilevato al momento del versamento mensile al Fondo Tesoreria per euro 436.710.=.

Si evidenzia anche la presenza di crediti erariali composti principalmente dal credito iva pari ad euro 13.123.=

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono invece rappresentati da depositi cauzionali per utenze per euro 1.699.= e da depositi cauzionali vari per euro 5.087.=.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa; trattasi di tutti crediti nazionali.

Nella voce crediti sono compresi anche crediti di imposta per riduzione canoni di locazione immobili ad uso non abitativo per euro 1.414.= e crediti di imposta per sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione per euro 3.677.= ricevuti rispettivamente ai sensi degli artt. 28 e 125 del Decreto Legge 34/2020.

Si specifica che, di tali importi, la cooperativa ha già utilizzato euro 1.187.= in compensazione tramite modello F24 nel corso dell'anno 2020.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente. Nella tabella sono descritte le variazioni delle voci che compongono il passivo rispetto all'esercizio precedente

Voce	Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
A)	PATRIMONIO NETTO	637.656	630.059	7.597
I -	Capitale	1.557	1.757	200-
IV -	Riserva legale	315	247	68
VI -	Altre riserve, distintamente indicate	627.987	627.715	272
	Varie altre riserve	627.987	627.715	272
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	426	584	158-
D)	DEBITI	1.046.533	1.017.371	29.162
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	60.000	60.000	-
6)	Acconti	500	-	500
7)	Debiti verso fornitori	60.622	73.609	12.987-
12)	Debiti tributari	1.175	7.034	5.859-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.073	84.948	3.125
14)	Altri debiti	836.163	791.780	44.383
E)	RATEI E RISCONTI	244	1.250	1.006-

Patrimonio netto

Introduzione

Nella tabella sono evidenziate le variazioni avvenute nelle voci di patrimonio netto nell'esercizio 2020.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.757	-	50	250	-	1.557
Riserva legale	247	68	-	-	-	315
Varie altre riserve	627.715	272	-	-	-	627.987
Totale altre riserve	627.715	272	-	-	-	627.987
Utile (perdita) dell'esercizio	340	-	-	340	7.797	7.797
Totale	630.059	340	50	590	7.797	637.656

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.557			-
Riserva legale	315	Utili	B	-
Varie altre riserve	627.987	Utili	B;D	-
Totale altre riserve	627.987	Utili		-
Totale	629.859			-
Quota non distribuibile				629.859
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

Nella tabella sopra è evidenziata la possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci del patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	--	--------------------------------------	------------------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	584	2.096	2.254	(158)	426
Totale	584	2.096	2.254	(158)	426

Debiti

Introduzione

La voce debiti è composta principalmente da debiti commerciali per euro 18.476.=, da fatture da ricevere per euro 42.038.=, dal finanziamento soci per euro 60.000.=, dal Fondo Tesoreria accantonato al lordo del credito verso INPS rilevato nel momento del versamento per euro 509.066.=, da oneri differiti per euro 298.707.= e da debiti verso il personale dipendente per euro 82.844.=

I debiti oltre l'esercizio si riferiscono al finanziamento soci pari ad euro 60.000.=

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Commento

Finanziamenti effettuati da soci

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti, non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Il finanziamento soci ammonta ad euro 60.000.=

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti ricavi si riferiscono a:

- ✓ euro 1.414.= trattasi di crediti di imposta per riduzione canoni di locazione immobili ad uso non abitativo ricevuti ai sensi dell'art. 28 del Decreto Legge 34/2020;
- ✓ euro 3.677.= trattasi di crediti di imposta per sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione ricevuti rispettivamente ai sensi dell' art. 125 del Decreto Legge 34/2020;
- ✓ euro 22.319.= trattasi di contributo a fondo perduto ricevuto ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge 34/2020.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società, essendo una cooperativa sociale, è disciplinata dalla Legge n. 381/1991; trattasi quindi di una Onlus di diritto per espressa previsione normativa del comma 8 dell'articolo 10 D. Lgs. n. 460/1997.

Le somme destinate a riserve indivisibili e al fondo mutualistico di cui alla Legge n. 59/1992 non sono assoggettate ad imposizione Ires in quanto dette somme non concorrono alla formazione del reddito imponibile delle società cooperative ai sensi dell'art. 12 Legge n. 904/1977. Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge Regione Lombardia n. 27/2001 è espressamente prevista l'esenzione dal pagamento dell'Irap a decorrere dal 1 gennaio 2002.

Si specifica che l'art. 10 D. Lgs. n. 460/1997 sopra citato è stato abrogato dall'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 117/2017. L'art. 104 comma 2 D. Lgs. 117/2017, nel disciplinare l'entrata in vigore delle novità introdotte dalla riforma del Terzo Settore, prevede che le norme di cui al Decreto sopra citato vengano applicate agli enti iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea e lo stesso prevede comunque la non applicabilità prima del periodo di imposta successivo di operatività del Registro citato. Il termine di decorrenza indicato nell'art. 104 comma 2 del D. Lgs. n. 117/2017 vale anche ai fini dell'applicabilità di norme fiscali che prevedono abrogazioni di disposizioni in vigore prima della decorrenza del D. Lgs n. 117/2017, come interpretato dalle disposizioni dell'art. 5-sexies del D. L. n. 148/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 172/2017.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

Impiegati	Operai	Totale dipendenti
-----------	--------	-------------------

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	15	23	38

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.500	3.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.835.159	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	29.878	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	353.106	-	-	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	1.442.406	1.243.642	86,2	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la cooperativa attesta che sono stati incassati nel corso dell'esercizio 2020 i seguenti importi:

- 1) Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale, C.F.: 08872610152;
Denominazione soggetto erogante: Fon Coop;
Somma incassata: euro 2.480.=-;
Data di incasso: 30 gennaio 2020;
Causale: formazione generale e specifica sicurezza sul lavoro con Fon Coop.
- 2) Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale, C.F.: 08872610152;
Denominazione soggetto erogante: Cooperativa Sociale Tuttinsieme;
Somma incassata: euro 898.=-;
Data di incasso: 8 ottobre 2020;
Causale: acconto progetto Qu.Bi Fondazione Cariplo e Fondazione Vismara ricetta contro la povertà infantile servizio dopo scuola a Baggio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 7.797.= come segue:

- ✓ euro 2.339.= alla riserva legale;
- ✓ euro 5.224.= alla riserva indivisibile ex Legge n. 904/1977;

✓ euro 234.= al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Graziella Cinotti